

Ai gentili clienti e Loro Sedi

Limiti all'utilizzo del denaro contante

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **il DL 124/2019** ha previsto un **progressivo abbassamento del limite all'utilizzo del denaro contante** dagli attuali **2.999,99 euro**.

In particolare:

- i) **dal 01.07.2020 al 31.12.2021, varrà l'importo limite di 1,999,99 euro;**
- ii) **dal 01.01.2022 in poi varrà l'importo limite di 999,99.**

Il divieto in questione **riguarda il trasferimento di denaro contante** (e di titoli al portatore) **effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi (persone fisiche o giuridiche).**

Il **limite all'utilizzo del denaro contante**, quale che ne sia la causa o il titolo, **vale anche quando il trasferimento sia effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia** che appaiono artificialmente frazionati.

Per operazione frazionata si intende un'operazione unitaria sotto il profilo economico, di valore pari o superiore ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 231/2007, posta in essere attraverso più operazioni, singolarmente inferiori ai predetti limiti, **effettuate in momenti diversi ed in un circoscritto periodo di tempo fissato in 7 giorni**, ferma restando la sussistenza dell'operazione frazionata quando ricorrano elementi per ritenerla tale

Regime sanzionatorio

Dal punto di vista sanzionatorio **si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 3.000,00 a 50.000,00 euro.**

Per le violazioni che riguardano importi superiori a 250.000 euro, si applica la sanzione pecuniaria da 15.000,00 a 250.000,00 euro.

Lo stesso DL 124/2019 prevede che:

- **per le violazioni commesse e contestate dal 01.07.2020 al 31.12.2021, il minimo edittale sarà pari a 2.000,00 euro** (dagli attuali 3.000,00);
- **per le violazioni commesse e contestate a decorrere dal 01.01.2022, il minimo edittale sarà** ulteriormente abbassato a **1.000,00 euro**.

Pagamento delle retribuzioni

Si ricorda che i datori di lavoro o committenti non possono corrispondere la retribuzione al lavoratore per mezzo di denaro contante, qualunque sia la tipologia del rapporto di lavoro instaurato, compreso il compenso degli amministratori.

Assegni bancari e postali

Relativamente agli assegni bancari e postali, occorre ricordare che essi vengono rilasciati già muniti della clausola di non trasferibilità. Il cliente, tuttavia, può richiedere, per iscritto, il rilascio di moduli in forma libera, pagando per ciascun modulo, a titolo di imposta sul bollo, la somma di 1,50 euro. Tali assegni devono recare non solo l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario, ma anche la clausola di non trasferibilità se il cliente li utilizza per importi pari o superiori a 1.000,00 euro.

Cambiavalute

Lo stesso D.L. 124/2019 ha previsto un analogo abbassamento del limite verso quota 999,99 euro anche per **la soglia relativa all'attività di cambiavalute**.

Compro oro

Nell'esercizio dell'attività di compro oro le operazioni di importo pari o superiore a 500,00 euro sono effettuate unicamente attraverso l'utilizzo di mezzi di pagamento tracciati.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti